

**PROCEDURA VALUTATIVA FINALIZZATA ALLA COPERTURA DI N. 1 POSTO DI PROFESSORE DI SECONDA FASCIA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI ITALIANISTICA, ROMANISTICA, ANTICHISSICA, ARTI E SPETTACOLO, SETTORE CONCORSUALE 10/F2, SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE L-FIL-LET/11 (ART. 24, COMMA 5, LEGGE N. 240/2010)**

VERBALE DELLA SEDUTA

Il giorno 23 giugno 2021, alle ore 15, ha luogo la riunione della Commissione giudicatrice della procedura valutativa di cui al titolo. La stessa si svolge per via telematica (tramite la piattaforma Google Meet), come consentito dall'art. 4, comma 3, del Regolamento di Ateneo in materia di chiamate di professori di seconda fascia, ai sensi dell'art. 24, comma 5, emanato con D.R. n. 4985 del 2.12.2020

La Commissione, nominata con D.R. n. n. 2409 del 31.5.2021 è composta dai seguenti professori ordinari:

Prof.ssa Elisabetta Mondello, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Università degli Studi di Roma – La Sapienza;

Prof.ssa Maria Caterina Paino, inquadrata nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Università degli Studi di Catania;

Prof. Giovanni Turchetta, inquadrato nel settore scientifico disciplinare L-FIL-LET/11, Università degli Studi di Milano.

La Commissione risulta presente al completo e, pertanto, la seduta è valida.

Viene eletto Presidente il Prof. Giovanni Turchetta, svolge le funzioni di segretario la Prof.ssa Maria Caterina Paino.

Il Presidente ricorda gli adempimenti previsti dal bando e dal citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, nonché le seguenti fasi della procedura valutativa:

1. predeterminazione dei criteri e delle procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
2. valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate;
3. formulazione di un giudizio in base al quale la Commissione, con deliberazione assunta a maggioranza/all'unanimità dei componenti, si esprime in merito al proseguimento della procedura da parte del candidato medesimo.

Tutto ciò premesso, la Commissione predetermina i criteri e le procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato individuato, in conformità all'art. 6 del più volte citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

***Criteri e procedure per la valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti del candidato precedentemente individuato***

Nella valutazione dell'attività scientifica che il candidato dichiara di aver svolta, la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, ovvero partecipazione agli stessi;
- c) partecipazione in qualità di relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- d) conseguimento di premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- e) partecipazione a comitati editoriali di riviste, collane editoriali, enciclopedie e trattati di riconosciuto prestigio;
- f) organizzazione di congressi e convegni nazionali e internazionali in qualità di presidente del comitato organizzatore locale o membro del comitato scientifico;
- g) attività accademico istituzionale di responsabilità e/o di servizio.

Nella valutazione della produzione scientifica presentata dal candidato la Commissione prende in considerazione i seguenti elementi:

- a) numero delle pubblicazioni presentate e loro distribuzione sotto il profilo temporale;
- b) impatto delle pubblicazioni all'interno del settore scientifico disciplinare. A tal fine, va anche tenuto conto dell'età accademica;
- c) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione;
- d) congruenza di ciascuna pubblicazione con il profilo di professore universitario di seconda fascia da ricoprire oppure con tematiche interdisciplinari ad esso strettamente correlate;
- e) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- f) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del ricercatore nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

La Commissione, ritenendo che nel settore scientifico disciplinare relativo alla procedura non esistano indici statistici affermati (numero totale delle citazioni, numero medio di citazioni per pubblicazione, impact factor totale e medio, indice di Hirsch o simili), decide di non ricorrere all'utilizzo degli stessi.

Nella valutazione dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la Commissione prende in considerazione i seguenti aspetti:

- a) numero e caratteristiche dei moduli/corsi tenuti e continuità della tenuta degli stessi;
- b) esiti della valutazione da parte degli studenti, con gli strumenti predisposti dall'Ateneo, dei moduli/corsi tenuti;
- c) partecipazione alle commissioni istituite per gli esami di profitto;
- d) quantità e qualità dell'attività di tipo seminariale, di quella mirata alle esercitazioni e al tutoraggio degli studenti, ivi inclusa quella relativa alla predisposizione delle tesi di laurea, di laurea magistrale e delle tesi di dottorato;
- e) documentata competenza nel campo della didattica disciplinare.

La Commissione giudicatrice prende in considerazione pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti, nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale, con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali.

La Commissione giudicatrice valuta altresì la consistenza e la qualità complessiva della produzione scientifica del candidato fino alla data di presentazione della domanda, includendo anche la produzione scientifica elaborata dallo stesso successivamente alla data di scadenza del bando in base al quale ha conseguito l'abilitazione scientifica nazionale, e avuto riguardo ai periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle assenze dal servizio correlate all'esercizio delle funzioni genitoriali.

La Commissione, inoltre, considerato quanto previsto dall'art. 4, comma 4, del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate, stabilisce che il procedimento si concluderà entro il 23 giugno 2021 (non oltre due mesi decorrenti dalla data di nomina da parte del Rettore).

I componenti della Commissione prendono quindi visione del nominativo del candidato individuato per la valutazione, dott.ssa Veronica Pesce, e dichiarano che non sussistono situazioni di incompatibilità tra

sé o con il candidato medesimo, ai sensi degli artt. 51 e 52 del codice di procedura civile, e ciascun commissario dichiara inoltre che non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

La Commissione passa quindi alla fase della valutazione dell'attività scientifica, della produzione scientifica e dell'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, in conformità all'art. 6 del citato Regolamento di Ateneo in materia di chiamate.

Ciascun Commissario, attenendosi ai criteri precedentemente stabiliti, prende in esame il curriculum e le pubblicazioni (formato pdf) presentate dal candidato e trasmesse dal Dipartimento interessato, nel rispetto di quanto previsto dal bando.

Dopo attenta analisi, la Commissione formula il giudizio collegiale di cui all'allegato "A" che fa parte integrante del presente verbale.

La Commissione, infine sulla base di quanto sopra espresso, con deliberazione assunta all'unanimità dei componenti, esprime parere favorevole in merito al proseguimento della procedura da parte della dott.ssa Veronica Pesce.

La seduta è tolta alle ore 16.30.

Letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

IL PRESIDENTE

Prof. Giovanni Turchetta

## ALL. A

### **Giudizio collegiale sull'attività scientifica, sulla produzione scientifica e sulla attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti:**

La Commissione osserva preliminarmente che la candidata dott.ssa Veronica Pesce, titolare di contratto di cui all'art. 24 comma 5 della legge n. 240/210 presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo, cui fa riferimento la presente valutazione, vanta un'esperienza scientifica e didattica ormai consolidata e svolta in modo continuativo nell'ambito del Settore Scientifico-disciplinare del posto messo a concorso di professore universitario di ruolo di seconda fascia.

Per quanto riguarda l'attività scientifica la candidata ha partecipato a numerosi Progetti di Ricerca d'Ateneo (PRA): *L'italiano e le sue varietà*; *Beppe Fenoglio scrittore partigiano e la letteratura anglo-americana*; *Fenoglio e il cinema*; *Nuove linee critiche sul barocco letterario genovese. Approfondimenti ed edizioni di testi*. Ha partecipato inoltre dal 2011 al progetto internazionale *Dante e l'arte* con l'Università Autonoma di Barcellona. È stata coordinatrice dell'Unità di Ricerca afferente all'Università degli Studi di Genova nel progetto nazionale FUTURO IN RICERCA 2012: *Diffondere la cultura visiva: l'arte contemporanea tra riviste, archivi e illustrazioni*. Dal 2014 è responsabile scientifico di un PRA dal titolo *La cultura visiva contemporanea: riviste e archivi fra arte e letteratura*. È stata inoltre responsabile dell'Assegno di ricerca annuale (2014) sul programma di ricerca *Edizione delle lettere alla Riviera Ligure e digitalizzazione dei documenti*.

La dott.ssa Veronica Pesce è in possesso dell'abilitazione scientifica nazionale conseguita per il settore concorsuale 10/F2, conseguita nel 2017.

Per quanto riguarda la produzione scientifica la candidata vanta una produzione caratterizzata da elevata intensità e continuità nel corso del tempo, sicurezza e rigore nella metodologia, originalità e innovatività. I suoi lavori sono pienamente congruenti con il profilo di Professore di seconda fascia del SSD L-FIL-LET/11 e si muovono talvolta in ambiti e con tematiche interdisciplinari ben correlati con il sunnominato SSD. Le pubblicazioni, uscite in sedi editoriali di rilievo e spesso prestigiose, rivelano il profilo di una studiosa matura sul piano critico e con interessi specifici limpidamente delineati, come dimostrano sia le numerose edizioni critiche e commentate (fra gli altri di Boine, Novaro, Sbarbaro, delle *Lettere a "La Riviera Ligure". 1914-1915*), sia le monografie e i saggi (numerosi i contributi ospitati in riviste di classe A), che affrontano in un'ottica critica e storiografica autori e temi in larga misura, ma non esclusivamente, novecenteschi.

Sul piano tematico le aree principali della ricerca della candidata riguardano, sul piano cronologico, la letteratura dei primi due decenni del Novecento e del secondo Dopoguerra, con significative escursioni in altri periodi; sul piano geografico, le ricerche della Pesce hanno privilegiato autori dell'area ligure, ai quali si aggiunge Beppe Fenoglio, sul quale ha pubblicato diversi contributi e una monografia. I lavori della candidata si caratterizzano inoltre per una costante attenzione sia alle riviste, sia alle edizioni di epistolari.

I due volumi presentati in valutazione, *"Nel ghiaccio e nella tenebra". Paesaggio, corpo e identità nella narrativa di Beppe Fenoglio* (2015) e in particolare il recente studio *Il vasaio e l'ortolano. Giovanni Pascoli, i suoi illustratori, le arti figurative* (2021), sono caratterizzati da una notevole originalità nelle esplorazioni tematiche, coerenza metodologica ed esiti critici innovativi.

Per quanto riguarda l'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti, la dott.ssa Veronica Pesce ha ricoperto, negli anni precedenti il contratto di RTD di tipo B, per affidamento e contratto insegnamenti di Istituzioni di letteratura italiana, Letteratura italiana, Letteratura italiana e letteratura dei luoghi, Letteratura italiana contemporanea. Nel triennio del contratto cui fa riferimento la presenta valutazione (a.a. 2018-19, 2019-2020, 2020-21) ha espletato il proprio compito didattico con l'affidamento del corso di Letteratura italiana contemporanea presso il corso di Laurea in Scienze della formazione primaria e con due moduli in affidamento del corso di Letteratura italiana e letteratura dei luoghi presso il corso di Laurea in Scienze del turismo, impresa, cultura e territorio.

La candidata ha inoltre svolto attività di tutoraggio per tesi di laurea triennali e magistrali. Ha inoltre fatto parte dal 2019 del gruppo dipartimentale per l'alternanza scuola-lavoro e ha coordinato attività destinate alle scuole nell'a.a. 2018-19 (Laboratorio digitale in archivio; Laboratorio: come si costruisce un testo narrativo?). Dal 2019 è membro della commissione dipartimentale per la III missione

Sulla base delle considerazioni sopra esposte sull'attività di ricerca scientifica della candidata, sulla produzione scientifica, sull'attività didattica, di didattica integrativa e di servizio agli studenti e sui compiti organizzativi connessi alla attività didattica e di ricerca, la Commissione con una deliberazione assunta all'unanimità dei componenti **valuta positivamente la dott.ssa Veronica Pesce, ritenendola del tutto adeguata per ricoprire il posto di Professore universitario di ruolo di seconda fascia**, presso il Dipartimento di Italianistica, Romanistica, Antichistica, Arti e Spettacolo dell'Università di Genova, per il settore concorsuale 10/F2 "Letteratura italiana contemporanea", settore scientifico-disciplinare L-FIL-LET/11 "Letteratura italiana contemporanea".